

sistere dalla sua impresa, e non potendolo ottenere potrai lecitamente ricorrere all' armi e alla forza.

Onde si vede che non evvi che la mia libera volontà, che possa farmi rinunciare all' esercizio d' un mio natural diritto, e per conseguenza non avvi che una tacita o espressa convenzione, che potesse obbligarmi a non vendere nel mio Territorio le mie derrate a chi più mi pare e piace, purchè trattandosi di venderle a Popoli rispettivamente Nemici io mi mostri perfettamente imparziale.

Quindi è che quella specie di Legge convenzionale, che regola per consenso o tacito o espresso delle Nazioni il Commercio dei Neutrali in tempo di Guerra, e che non permette che somministrino ai rispettivi Nemici Merci di contrabbando, non ha mai fatta menzione alcuna della vendita imparziale delle medesime nel proprio Territorio, la quale per disposizione del Gius convenzionale delle Genti è sempre stata riguardata tanto libera, ed inattaccabile, quanto è inviolabile il Diritto di ciascun Sovrano pacifico e neutrale.

Questa